

FAQ

Bando progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente POR FSE 2014/2020 Asse C.3.3.1B

SOGGETTI PROPONENTI

D) I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti possono essere solamente organismi formativi?

R) I soggetti proponenti devono essere in regola con la normativa sull'accreditamento. Nel caso risultino, nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, soggetti non accreditati, questi ultimi dovranno consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 968/07 e s.m.i., entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento (art. 13 avviso).

D) E' possibile la presentazione di progetti da parte di un partenariato (da costituire) composto da 1 agenzia formativa accreditata (capofila) + 1 consorzio di cooperative (privo di accreditamento regionale)?

R) Art. 4 avviso: "I consorziati/soci/imprese retiste non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali".... Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative (inteso come singolo o partenariato) sia in regola con la normativa sull'accreditamento (DGR 968/07 come integrata dalla DGR1407/2016)". Il consorzio (soggetto attuatore in partenariato formale) deve essere un soggetto che può partecipare al bando ma, ai sensi dell'art. 14 dell' avviso, nel caso di aggiudicazione del finanziamento, la convenzione potrà essere stipulata entro 60 giorni dalla data di consegna della domanda di accreditamento e dovrà ottenere l'accreditamento prima dell'avvio delle attività.

D) I consorziati non accreditati potranno contribuire solamente con le proprie risorse umane e strumentali. Questo contributo all'attività si configura come delega a terzi?

R) l'impiego di singole risorse umane (fisiche) (e non del soggetto giuridico) non da luogo a delega.

D) nel caso in cui una Società Consortile a Responsabilità Limitata accreditata, i cui soci sono privi di accreditamento, decida di partecipare come singolo all'avviso quale fra i seguenti moduli dovrà presentare:
1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo
1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto

R) la domanda da presentare, sia in caso di "Consorzio" che "rete di imprese" è il modello 1.a.2. Si invita a consultare con attenzione l'art. 4 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti" in merito alle clausole per cui "Nel caso in cui un consorzio/fondazione/rete-soggetto, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci/imprese retiste per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura" e "I consorziati/soci/imprese retiste non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali".

D) Rispetto al fatto che ci si possa avvalere in caso di consorzio, a realtà non accreditate, cosa si intende con "il soggetto attuatore di attività formative debba essere accreditato?" Che almeno uno dei soggetti facenti parte del consorzio sia accreditato?

R) Il soggetto beneficiario di finanziamento deve essere in regola con l'accreditamento; nel caso di consorzio capofila o soggetto attuatore unico (beneficiario) è lo stesso consorzio che deve rispettare la normativa sull'accreditamento (essere accreditato esso stesso o presentare domanda entro 10 gg dal finanziamento) mentre, se non accreditato può solo mettere a disposizione risorse umane o strumentali a favore di altro soggetto beneficiario (capofila)

D) Il bando mette in particolare evidenza i casi in cui il progetto è realizzato in stretto raccordo con le imprese che esprimono dei fabbisogni occupazionali e si mettono a disposizione per lo sviluppo delle attività formative. Nei casi in cui l'impresa mette a disposizione risorse umane per la progettazione, la docenza e strutture per le esercitazioni è possibile superare i 5000 euro per l'attività delegata?

R) Non è possibile derogare a quanto indicato dalla normativa di riferimento: DGR 1343/2017 sez. A.1 par. b) e c). Nello specifico se l'affidamento supera i 5.000,00€ è necessario consultare almeno tre operatori qualificati e effettuare la scelta del più conveniente garantendo procedure trasparenti e documentabili, nel rispetto del principio di rotazione, salvo il caso di ricorso a fornitore abituale inserito nel sistema di qualità. Tale documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento andrà allegata al progetto (allegato 1.d Dichiarazione attività delegata).

D) Oltre la firma digitale è indicata solamente la firma olografica; la firma autografa (nel caso di impresa attivamente partecipe al progetto, allegato 1.i) non è prevista?

R) La firma Grafometrica (olografa) e elettronica sono modalità di sottoscrizioni di documenti equiparate alla firma autografa, assolvendo la stessa funzione *identificativa* (individuare e distinguere il soggetto cui la firma appartiene), *dichiarativa* (esprimere il consenso del soggetto cui la firma appartiene) e *probatoria* (piena prova della provenienza del documento) di identificazione del soggetto sottoscrittore.

Di conseguenza la firma autografa (sottoscrizione che un soggetto appone di suo pugno su un documento, al fine di assumere la paternità della dichiarazione in esso contenuta) è più che valida per la sottoscrizione dei documenti richiesti.

D) Nell'avviso tra i documenti da presentare è richiesto che l'allegato 3) formulario sia sottoscritto dai vari soggetti proponenti; nel file allegato 3) formulario però non c'è evidenza di richiesta di firme. come procedere per apporre la/e firme del capofila/dei partners?

R) Le dovute sottoscrizioni possono essere apposte in fondo all'ultima pagina del formulario o è possibile aggiungere una nuova pagina al formulario riportante le sottoscrizioni.

Se viene utilizzata la firma digitale i singoli documenti non vanno sottoscritti uno per uno, ma fa fede la firma digitale apposta con l'invio del plico contenete tutti i documenti.

D) è possibile nel medesimo progetto che i partner coinvolti firmino in maniera diversa (firma olografica e firma digitale). Un ente pubblico (istituto scolastico) può firmare con firma olografica?

R) Sì, sono possibili diverse modalità di sottoscrizione

D) La dichiarazione dell'impresa di partecipazione attiva al progetto deve essere sottoscritta solo da IMPRESE oppure anche da soggetti diversi come Associazioni di Categoria, Poli tecnici professionali, Camera di Commercio o reti di imprese?

R) la dichiarazione dell'impresa all'assunzione di allievi formati dev'essere sottoscritta dal soggetto giuridico in qualità di titolare formale e sostanziale del rapporto di lavoro (in sostanza il datore di lavoro formale, che si impegna con dichiarazione all'assunzione deve essere lo stesso soggetto che beneficia di fatto dell'attività lavorativa del prestatore), e non da un intermediario.

Se la partecipazione attiva è per l'attività di stage, analisi del fabbisogno, messa a disposizione di risorse, le relative dichiarazioni possono essere sottoscritte da qualsiasi soggetto partecipante al progetto.

D) il nostro amministratore delegato ha la delega nella gestione societaria relativa a tutti i partenariati operativi attivati con agenzie formative, scuole, università e aziende; la delega le consente di adempiere a tutti gli obblighi derivanti da tale gestione; con i poteri di partecipare alla costituzione di associazioni temporanee di impresa o scopo o di altre forme associative che si dovessero rendere necessarie ".Possiamo presentare un progetto su questo avviso a firma del nostro Amministratore delegato?

R) Sì, certo avendo delega ad hoc, il Vs Amministratore può rappresentare l'Agenzia per la presentazione dei progetti.

D) La dichiarazione di partecipazione attiva deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno dato anche solo dato disponibilità per accogliere allievi in stage?

R) Esistono diversi modelli, differenti per tipologia di partecipazione delle stesse al progetto.

Nello specifico sono i modelli:

1.g Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

1.h Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa

1.i Dichiarazione impresa di partecipazione attiva al progetto.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte da tutte le imprese che partecipano in vario modo alle suddette attività.

D) Un'azienda che mette a disposizione risorse umane per la realizzazione del progetto, può essere anche azienda che ospita stage? e più in generale l'ente capofila o un ente partner in ATS/ATI possono essere contemporaneamente aziende di stage?

R) L'impresa che partecipa al progetto con la messa a disposizione di risorse umane, può anche essere azienda ospitante in stage (a tal proposito va compilata l'apposita dichiarazione All. 1.c) Sì, i soggetti attuatori (solitamente i partner) possono partecipare al progetto mettendo a disposizione i locali per lo stage (le aziende, per essere partner formali di ATI/ATS devono essere in regola con la normativa sull'accreditamento - art. 4 dell'avviso) .

D) E' possibile prevedere nel partenariato del progetto, enti o aziende non accreditate che opereranno in ATI (da costituire) assieme ad agenzie formative?

R) No, come previsto all'art. 4 dell'avviso, tutti i soggetti facenti parte di un'ATI devono essere in regola con la normativa sull'accreditamento. Nel caso risultino, nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, soggetti non accreditati, questi ultimi dovranno consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 968/07 e s.m.i., entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal beneficio (art. 13 avviso).

D) i curricula vitae da allegare ai progetti quale formato devono avere? Esiste un modello da utilizzare, a quale data devono essere aggiornati e devono essere corredati dal relativo documento di identità?

R) Il modello normalmente utilizzato per i C.V. è quello "Europass". Devono essere firmati ed aggiornati alla data di presentazione e non occorre il documento di identità a corredo.

PROGETTAZIONE

D) In merito al formulario di progetto scaricabile dal sito , ho verificato che nella sezione C è assente la parte di corrispondenza tra ADA e UF e di conseguenza non si richiede di esplicitare le UF nè di darne evidenza in nessuna parte del formulario . E' corretto?

R) Si è corretto. Il formulario non prevede un'articolazione del progetto per UF.

L'articolazione progettuale dei contenuti del progetto, pertanto andrà completamente descritta nelle sezioni C.2.1 "obiettivi generali" e C.2.2. "descrizione contenuti", nonché alla precedente sezione B.2.1.1 "Obiettivi di apprendimento", B.2.1.2."Contenuti formativi proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento" e B.3.1. "struttura e logica progettuale".

D) in più punti del disciplinare è riportato, tra gli standard di progettazione, che "il percorso formativo dovrà avere struttura modulare ed essere composto da un insieme di _unità formative_" (C.2.1.1), dove posso inserire la descrizioni degli obiettivi di apprendimento oggetto delle suddette UF?

R) l'articolazione modulare in Unità formative, di dettaglio sulle competenze e conoscenze descritte nelle ADA deve essere riportata nelle sezioni C.2.1 "obiettivi generali" e C.2.2. "descrizione contenuti", nonché alla precedente sezione B.2.1.1 "Obiettivi di apprendimento", B.2.1.2."Contenuti formativi proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento" e B.3.1. "struttura e logica progettuale".

D) Ho un dubbio sulla sezione C, perché mi sembra che sia "snellita" rispetto ai modelli di formulario utilizzati nei precedenti avvisi. Mi riferisco all'assenza della sezione dove vengono declinate le competenze chiave.

R) Le eventuali competenze chiave possono essere inserite nelle sez. B.2.4.1 o B.2.4.2 nella cella "Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità".

D) Nel Formulario descrittivo progetti formativi FSE -Allegato 3 scaricabile in formato editabile, nella sez. "B.2.4.1 Indicazioni relative alla *Figura *professionale", si chiede di indicare "Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo"; Le alternative proposte riportano la dicitura "Addetto" livello 2 EQF, tecnico- Livello 3 o 4 EQF ecc.. La DGR 532 e smi, invece, riporta una classificazione diversa: Addetto: livello 3, Tecnico: livello 4 o 5 ecc...; la classificazione riportata nel formulario pubblicato fa riferimento ai livelli da associare ai *profili professionali (attivabili nella fase transitoria)*, non alle figure.* Si chiedono pertanto chiarimenti in merito ed eventualmente, se possiamo correggere il formulario.

R) Il formulario è un modello standard applicabile alla progettazione sia per figure che profili prof.li. Ovviamente, considerato che questo avviso finanzia esclusivamente le figura di "addetto", potete inserire la dicitura corretta.

D) Vorremmo sapere come compilare correttamente la parte C.

Ovvero, se siamo in presenza di un progetto su una figura professionale:

- il quadro C.1.1. riporterà 1 sola attività che combacia con la figura? O vanno elencate le ADA che la compongono?

- nel riquadro C.2.4 laddove si chiede la UF dei formatori in realtà va indicata l'ADA visto che pare non essere richiesta una progettazione per UF?

- nel riquadro C.2.5 vanno indicate le figure professionali trasversali (non formatori)?

R) Al quadro C.1.1 (come nello stesso indicato) riportare le Aree Di Attività (ADA) al quadro C.2.4. (trattasi di refuso) si intende ADA interessata al quadro C.2.5. vanno indicate tutte le figure impiegate in quell'ADA (in coerenza a quanto indicato nella tabella risorse umane B.4.1)

D) Cosa debba indicare nella sezione C.2.4 Numero e tipologia formatori (solo per attività formativa), nella colonna "UF interessata"?

R) La dicitura nella colonna è da intendersi "ADA Interessata" .

D) Il campo C.2 Attività formativa, va compilato singolarmente, in maniera generale inserendo nella singola scheda tutti i contenuti e tutti obiettivi delle Unità Formative, o va inserita (replicata) una scheda di attività per ogni attività formativa?

R) Come indicato, dovrà, essere compilata una scheda di dettaglio C.2 per ogni Attività (ADA) inserita alla tabella C.1. E' possibile inserire le relative unità formative

D) Siamo a richiedere, in caso di percorso di qualifica, se le ore di accompagnamento obbligatorie (30 standard di filiera) devono essere inserite come attività a cui corrisponde la compilazione di una specifica scheda C.2?

R) Le ore di accompagnamento trovano adeguata descrizione nella sez. B.3.4 del formulario, ma possono comunque essere descritte in una Scheda C.2 "Attività non formativa" a se' stante.

D) Un'agenzia ci ha richiesto di sottoscrivere un modulo di disponibilità ad assumere un allievo del corso. Vorremmo sapere se sono previste sanzioni per noi, qualora non fossimo più in grado di poter adempiere alla disponibilità data oggi?

R) L'azienda che dichiara la propria disponibilità all'assunzione non incorre in alcuna sanzione. Una penalità, in caso di mancata assunzione rispetto a quanto dichiarato, è a carico esclusivamente dell'Agenzia formativa. L'art. 13 dell'avviso infatti prevede che: "Il saldo verrà erogato pro quota sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato), purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del partecipante in un posto di lavoro (entro 120gg dalla fine del corso).

D) Può essere presentato un profilo di formazione per Addetti, o devo essere presentati solo progetti afferenti a Figure Professionali del Repertorio (e non a Profili regionali)?

R) Su questo avviso sono finanziabili solo interventi afferenti la figura di "Addetto" (Qualifica di intera figura o Certificati di competenze) del repertorio Regionale delle FIGURE PROFESSIONALI.

D) Volendo presentare lo stesso progetto su più aree territoriali, si evince dal bando la necessità di presentare il medesimo progetto più volte.

Nel nostro caso attiveremo ATS con partners di diverse aree territoriali.

1) Bisogna quindi creare un'ATS diversa e specifica per ogni area territoriale, e quindi per ogni progetto presentato (che poi sarà il medesimo presentato più volte) o possiamo impegnarci a costituire un'ATS unica con tutti i partners, valida per tutti i progetti presentati nelle varie aree territoriali? (dove quindi i partners vari avranno poi azione nelle rispettive aree di riferimento).

2) L'allegato 1.c va presentato da ogni partecipante della costituenda ATS o solo dal capofila?

3) L'allegato 1.i ha degli spazi da compilare, non ci è chiaro con quali informazioni es. 1) analisi del fabbisogno lavorativo: ? progettazione delle attività: ? inserire le attività? somministrazione di personale... : ? inserire i docenti etc?

4) L'allegato 1.h deve essere obbligatoriamente compilato da tutte i partners della costituenda ATS o solo da quelli effettivamente disponibili? E se ci fossero aziende esterne disposte ad assumere, ma non facessero parte dell'ATS? devono farne parte per forza, è corretto?

R) 1- Se è Vs intenzione presentare la stessa proposta su più aree territoriali, dovrete presentare tanti progetti quante sono le aree territoriali coinvolte. E' indispensabile che per ciascun progetto sia ben individuato il partenariato che lo realizzerà (non è possibile presentare un'unico partenariato per tutti i progetti che poi saranno realizzati da diversi soggetti nelle diverse aree: ogni progetto deve avere un beneficiario (ATI/ATS ben definito).

A tal proposito Vi ricordo il limite dei progetti presentabili dallo stesso soggetto attuatore in qualità di soggetto unico/capofila o partner:

art. 4 avviso - In caso di raggruppamento costituito o da costituire), lo stesso è ammesso con un numero massimo di tre (3) soggetti attuatori;

art. 9.2 ogni soggetto attuatore unico, o in qualità di capofila o partner di ATI/ATS non potrà presentare progetti in numero superiore a dieci (10) sull'intero territorio regionale.

2- come indicato nello stesso modello C.1, questo dev'essere sottoscritto dal capofila e da ciascun partner.

3- sì, esatto, vanno compilate le caselle relative a quale tipologia di azione partecipa l'impresa, descrivendone le modalità (se ha partecipato nell'analisi del fabbisogno, nella somministrazione di personale, ecc)

4- l'allegato 1h va compilato sole dalle imprese che danno disponibilità all'assunzione, specificando il numero di allievi e con quale tipologia di contratto.

La stessa dichiarazione NON va compilata dai soggetti costituendo l'ATS, ma solo da Imprese ESTERNE al partenariato. Le imprese NON possono far parte di un partenariato formale (a meno che non siano accreditate) come invece avviene nei progetti di formazione continua.

D) Nelle dichiarazioni "1.g dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage" e "1.h dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa" è richiesta l'indicazione della filiera di riferimento. Quale occorre indicare? Si intende il settore di riferimento della figura professionale?

R) si intende la filiera economica su cui impatta il progetto: può essere preso a riferimento il Settore e Ambito di attività della Figura del repertorio.

D) vorremmo porre un quesito in relazione alla possibilità di inserire in un percorso formativo per ADDETTO conoscenze e competenze aggiuntive. L'ipotesi è di declinare tali conoscenze e competenze in due unità formative aggiuntive, ciascuna di durata diversa.

Chiediamo quali siano i criteri per stabilire se la loro durata è congrua nel rispetto della DGR 1190/2015 (punto C.3.1.2.d).

R) sì, è possibile integrare una ADA o una Figura prof.le con conoscenze e capacità aggiuntive.

Il formulario descrittivo all. 3, alla sez. B.2.4.1 o B.2.4.2 prevede delle celle apposite.

In merito alla loro durata, il principio della proporzionalità (declinato nel disciplinare delle competenze DGR 532/2009 e s.m.i.) si applica alle ADA facenti parte della figura intera, ossia la durata dell'ADA minore non deve essere inferiore alla metà della durata dell'ADA maggiore.

D) nel caso di percorso finalizzato all'acquisizione di 1 o 2 certificati di competenze, come devono essere ricalcolate le ore di accompagnamento previste (30 in caso di figura professionale)?

R) la normativa di riferimento (DGR 532/2009 e s.m.i.) indica la presenza di ore di orientamento dovute in caso di progettazione di intera figura professionale, ma nulla dice in merito alla durata dell'attività di accompagnamento/orientamento ex-ante, in itinere e ex post sulla progettazione di singole ADA; di conseguenza la loro articolazione è rimessa all'Agenzia formativa, coerentemente all'obiettivo di competenza del/dei percorsi proposti.

D) percorso finalizzato al rilascio di competenze.

Per favorire l'occupazione dei destinatari, vorrei aggiungere allo standard conoscenze / capacità correlate a formazione obbligatoria sulla sicurezza e alcune ore di accompagnamento di gruppo e individuali. E' possibile?

Inoltre, le imprese che accolgono in stage e assumono sono localizzate nella medesima provincia, ma in aree territoriali diverse (territori limitrofi). Può essere penalizzante ai fini della valutazione?

R) sì, certo. A tal proposito nella sez. B.2.4.2 sono presenti delle celle per l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità, mentre la sez. B.3.4 è dedicata alla descrizione delle ore di accompagnamento all'utenza.

Ai fini della valutazione, la LOCALIZZAZIONE dell'attività di stage e di eventuali assunzioni non ha rilevanza.

D) chiarimenti in merito al coinvolgimento delle imprese art. 9.2 Modalità attuative, capoverso c).

Un'impresa che entra come partner di progetto e mette a disposizione personale per la docenza e il tutoraggio, esperti, locali, come può essere pagata? Tramite busta paga dei dipendenti, noleggio attrezzature, locazione immobili? Non mi è chiaro visto che è prevista l'attività in delega (altro rispetto al partenariato) e solo per progettazione e docenza come da normativa vigente.

R)- l'impresa non può essere partner formale di progetto (a meno che non sia un soggetto accreditato - v. art. 4 avviso pubblico).

- L'impresa può partecipare al progetto (attraverso apposite dichiarazioni:

1.g Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage;

1.h Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa;

1.i Dichiarazione impresa di partecipazione attiva al progetto) .

- Le risorse umane messe a disposizione dall'impresa nei ruoli di docenti/tutor, ecc, devono essere oggetto di incarico "ad personam". E' possibile, altrimenti, che tali attività (docenza, orientamento,

progettazione) siano oggetto di delega, secondo quanto stabilito all'art. 4 dell'avviso e all'art. 9.2 punto c) e nota 2 a piè di pagina 11 dello stesso avviso.

-L'avviso prevede la modalità di spesa a "Costi Standard": ciò significa che non necessita di una rendicontazione puntuale delle spese sostenute con relativi giustificativi di spesa, come avviene nei progetti a costi reali.

D) Il nostro progetto si svolge in una determinata area territoriale. Fra le aziende interessate ad accogliere gli allievi per lo stage ve ne è una che ha sede al di fuori di quell'area. È ammissibile? La stessa azienda. Vi sono problemi?

R) la localizzazione dell'attività di stage non è vincolata all'area territoriale di riferimento del progetto.

D) La nota posta nella sezione C.1 del formulario cita "i dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "attività" del formulario on line". Tale sezione considera "attività" il corso intero (a cui poi sarà assegnata la matricola). Nella risposta ad una faq, invece, si dice che al quadro C.1.1. debbano essere riportate le ADA. Come dobbiamo comportarci per far coincidere sezione 4 del formulario on line con quando indicato dalla risposta alla faq?

R) La sez. C.1 (schede di dettaglio) dovrà essere coerente con quanto indicato nelle successive e relative schede C.2. Vanno quindi riportate le ADA che compongono l'intera figura prof.le (in tal caso la matricola sarà 1 sola).

D) Il formulario riporta delle priorità (sezioni D1 e D2) non previste dall'avviso. Dobbiamo compilare i soli riquadri pertinenti con l'avviso?

R) Le priorità previste da formulario sono divise in priorità riferibili al POR (comunque attinenti alle priorità indicate dall'avviso art. 9.1) e quelle riferibili specificatamente all'avviso. Andranno compilate solamente le sezioni contenenti le priorità che la Vs porposta progettuale intende soddisfare. La partecipazione dell'impresa alla realizzazione del progetto impatta nella valutazione qualitativa dello stesso, ai fini del criterio "valutazione dell'obiettivo formativo rispetto all'obiettivo dell'avviso", poiché richiesto all'art. 9.2 punto c) dello stesso avviso.

COSTI

D) La classe di ore a cui far riferimento per il PED deve tenere conto delle ore di stage oppure deve essere al netto delle stesse?

R) Le ore da considerare per il computo del costo progetto, sono quelle previste dalla normativa (DGR 1343/2017 e s.m.i. sez. C): ore di aula; non sono ricomprese le ore di stage, FAD ed esami finali.

D) È corretto conteggiare le 30 ore di accompagnamento (22 collettive e 8 individuali) fra le ore del computo del costo progetto?

R) in caso di figura prof.le, le ore di accompagnamento sono "un di cui" del monte ore complessivo delle ore di aula computabili ai fini del costo progetto.